




SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2
Numero di registrazione del prodotto: 9152-0023-2
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Rivestimento ad alte prestazioni a due componenti per superfici metalliche, legno, calcestruzzo, ecc.... Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
LATICRETE EUROPE SRL
VIA BORGOGNA 8
20122 MILANO - ITALY
Tel.: 059557680
info@laticreteeurope.com
https://eu.laticrete.com/
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Anti Veleni Osp. Niguarda Ca' Granda +39 02-66101029 Numero di pronto intervento sanitario italiano: 118 Aziendale (08:00 – 18:00 CET): (+39) 059 557680

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione

Indicazioni di pericolo:
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Repr. 2: H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
Consigli di prudenza:
P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
Informazioni supplementari:
Contiene Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil), Tetraetil N,N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Ottametilciclotetrasilossano

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Descrizione chimica: Miscela a base di additivi, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 Index: 607-521-00-8 REACH: 01-0000017556-64-XXXX	Tetraetil N,N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato ^[1]	ATP ATP01	30 - <50 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	
CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1 Index: 607-194-00-1 REACH: 01-2119537232-48-XXXX	Carbonato di propilene ^[1]	ATP CLP00	5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 623-91-6 EC: 210-819-7 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Diethyl fumarato ^[1]	Autoclassificata	2,5 - <5 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302 - Attenzione	
CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9 Index: Non applicabile REACH: 01-2119451093-47-XXXX	Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene ^[1]	Autoclassificata	2,5 - <5 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 3: H412; Repr. 2: H361 - Attenzione	
CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7 Index: 014-018-00-1 REACH: 01-2119529238-36-XXXX	Ottametilciclotetrasilossano ^[1]	Autoclassificata	0,1 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Chronic 4: H413; Flam. Liq. 3: H226; Repr. 2: H361 - Attenzione	
CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) ^[1]	Autoclassificata	0,1 - <1 %
	Regolamento 1272/2008	Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	

^[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Tetraetil N,N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	11,9 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	84 mg/m ³	Non applicabile
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	50 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	176 mg/m ³	20 mg/m ³
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	31,2 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	110 mg/m ³	Non applicabile
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	73 mg/m ³	14,6 mg/m ³
Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	2,5 mg/kg	Non applicabile	2,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	2,35 mg/m ³	2,35 mg/m ³	2,35 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	25 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	43,5 mg/m ³	10 mg/m ³
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	18,8 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	18,8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	32,6 mg/m ³	Non applicabile
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	Orale	3,7 mg/kg	Non applicabile	3,7 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	13 mg/m ³	13 mg/m ³	13 mg/m ³	2,6 mg/m ³
Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1	Orale	1,25 mg/kg	Non applicabile	1,25 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	1,25 mg/kg	Non applicabile	1,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	0,58 mg/m ³	0,58 mg/m ³	0,58 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Tetraetil N,N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1	STP	31,1 mg/L	Acqua fresca	0,00013 mg/L
	Suolo	0,1 mg/kg	Acqua marina	0,000013 mg/L
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	0,21 mg/kg
	Orale	66,67 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,02 mg/kg



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



Identificazione				
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	STP	7400 mg/L	Acqua fresca	0,9 mg/L
	Suolo	0,81 mg/kg	Acqua marina	0,09 mg/L
	Intermittente	9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non applicabile
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	STP	3 mg/L	Acqua fresca	0,014 mg/L
	Suolo	0,926 mg/kg	Acqua marina	0,0014 mg/L
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg
	Orale	83300000 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	Non applicabile
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,00044 mg/L
	Suolo	0,15 mg/kg	Acqua marina	0,000044 mg/L
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	0,59 mg/kg
	Orale	1,7 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,059 mg/kg
Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,0022 mg/L
	Suolo	0,21 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/L
	Intermittente	0,009 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,05 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,11 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1:2016 EN 16523-1:2015 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2001 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C: Liquido
Aspetto: Denso
Colore: Giallastro
Odore: Inodore
Soglia olfattiva: Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: 175 - 387 °C
Tensione di vapore a 20 °C: 4 Pa
Tensione di vapore a 50 °C: 55,88 Pa (0,06 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C: Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C: 1088,6 kg/m³
Densità relativa a 20 °C: 1,089
Viscosità dinamica a 20 °C: Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C: Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C: Non applicabile *
Concentrazione: Non applicabile *
pH: Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C: Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C: Non applicabile *
Proprietà di solubilità: Non applicabile *
Temperatura di decomposizione: Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile *
Proprietà esplosive: Non applicabile *
Proprietà ossidanti: Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: Non infiammabile (>60 °C)

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	382 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Polipropilene (3)
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	DL50 orale	29000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Diethyl fumarato CAS: 623-91-6 EC: 210-819-7	DL50 orale	1780 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	DL50 orale	3200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	DL50 orale	61440 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	10000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1	DL50 orale	2615 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
	CL50	EC50		
Tetraetil N,N'-(metilendicicloesano-4,1-diiil)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1	CL50	66 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	88,6 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

- Continua alla pagina successiva -



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	CL50	5300 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	500 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	CL50	500 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	Non applicabile		
	EC50	Non applicabile		
Bis sebacato (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) CAS: 41556-26-7 EC: 255-437-1	CL50	0,97 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	20 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0,019	% biodegradabile	80 %
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	39 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Carbonato di propilene CAS: 108-32-7 EC: 203-572-1	BCF	3
	Log POW	-0,41
	Potenziale	Basso
Diisobutirrato 1-isopropil-2,2-dimetiltrimetilene CAS: 6846-50-0 EC: 229-934-9	BCF	1
	Log POW	4,1
	Potenziale	Basso
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	BCF	12400
	Log POW	4,45
	Potenziale	Molto alto

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	1,819E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Ottametilciclotetrasilossano

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP10 Tossico per la riproduzione, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):



SPARTACOTE FLEX XPL LOW GLOSS – Part A
9152-0023-2



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Ottametilciclotetrasilossano

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Ottametilciclotetrasilossano. 1. | Non è ammessa l'immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell'una o dell'altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020. | 2. | Ai fini della presente voce, per "prodotti cosmetici da eliminare con acqua" si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni d'uso normali, sono eliminati con acqua dopo l'applicazione.»

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aquatic Chronic 4: H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
Repr. 2: H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
Repr. 2: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico